

# Educare ai paesaggi

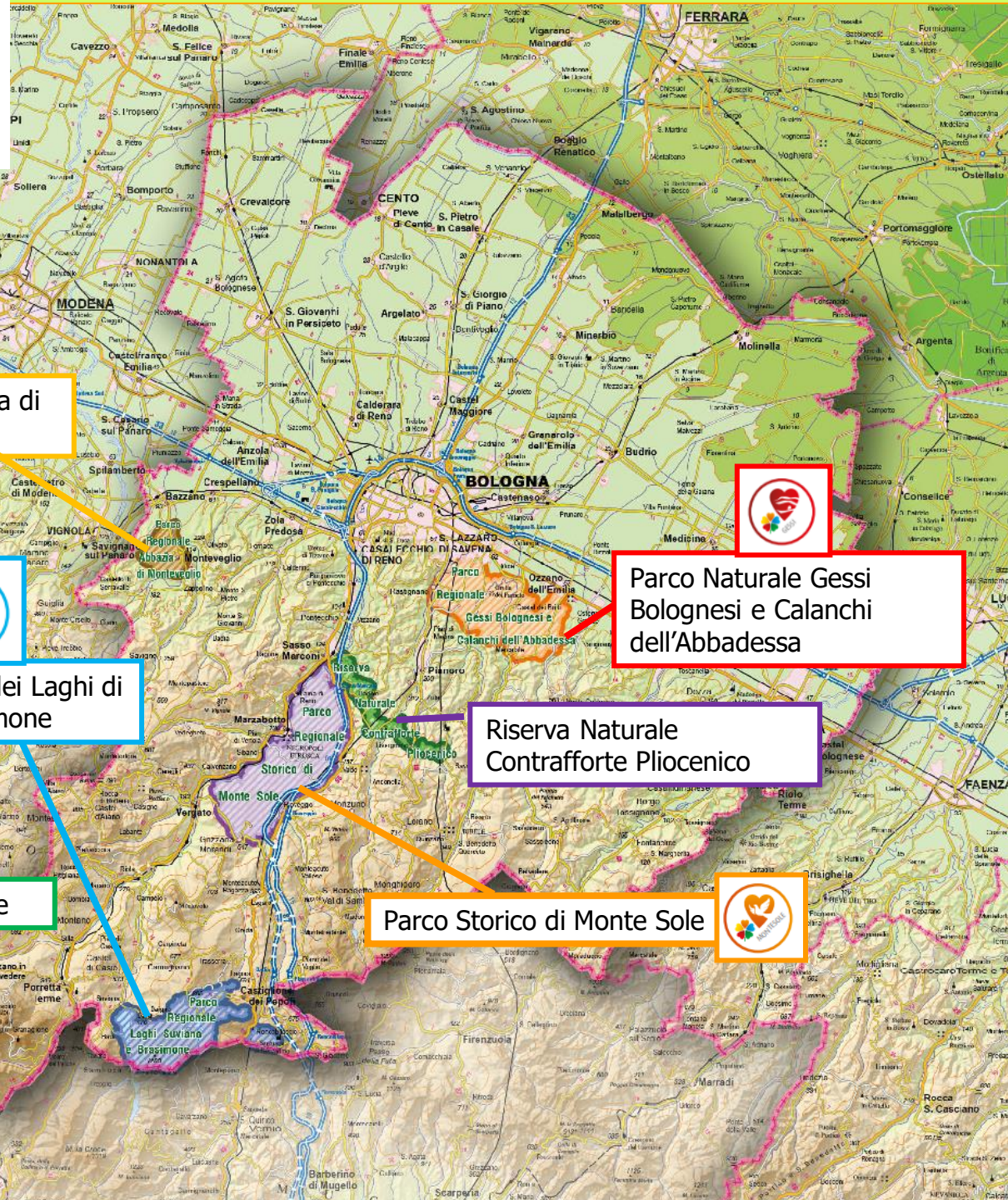


**Educare alla biodiversità**, ossia all'importanza e alla cura della Natura, è un compito per l'Ente Parco. Lo facciamo da anni grazie alle scuole della Valsamoggia e al Comune.

Con questo progetto abbiamo **allargato l'orizzonte al Paesaggio**: questa nuova dimensione ci consente di integrare la Natura con l'Arte, la Letteratura, la Storia e, soprattutto, la Fantasia, una materia che non si insegna perché fortunatamente i bambini non hanno bisogno di apprendere, diversamente dai grandi, che dovrebbero coltivarla maggiormente. L'esperienza didattica, **svolta da febbraio a maggio 2021**, ha coinvolto alcune classi della **scuola primaria dell'IC Bazzano-Monteveglio**: cinque classi della Primaria di Monteveglio e una classe della scuola Primaria di Bazzano coinvolgendo 154 bambine e bambini.



Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale



Parco Naturale Abbazia di  
Monteveglio



Parco Naturale dei Laghi di  
Suviana e Brasimone



Parco Naturale Corno alle Scale



Parco Naturale Gessi  
Bolognesi e Calanchi  
dell'Abbadessa

Riserva Naturale  
Contrafforte Pliocenico



Parco Storico di Monte Sole

# Parco Naturale Corno alle Scale





# Parco Naturale dei Laghi di Suviana e Brasimone







Parco Storico di Monte Sole

# Parco Naturale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa







# Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico





# Parco Naturale Abbazia di Monteveglio

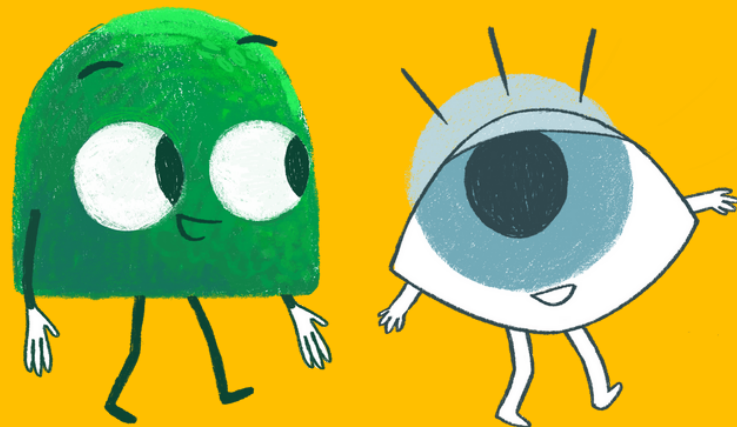






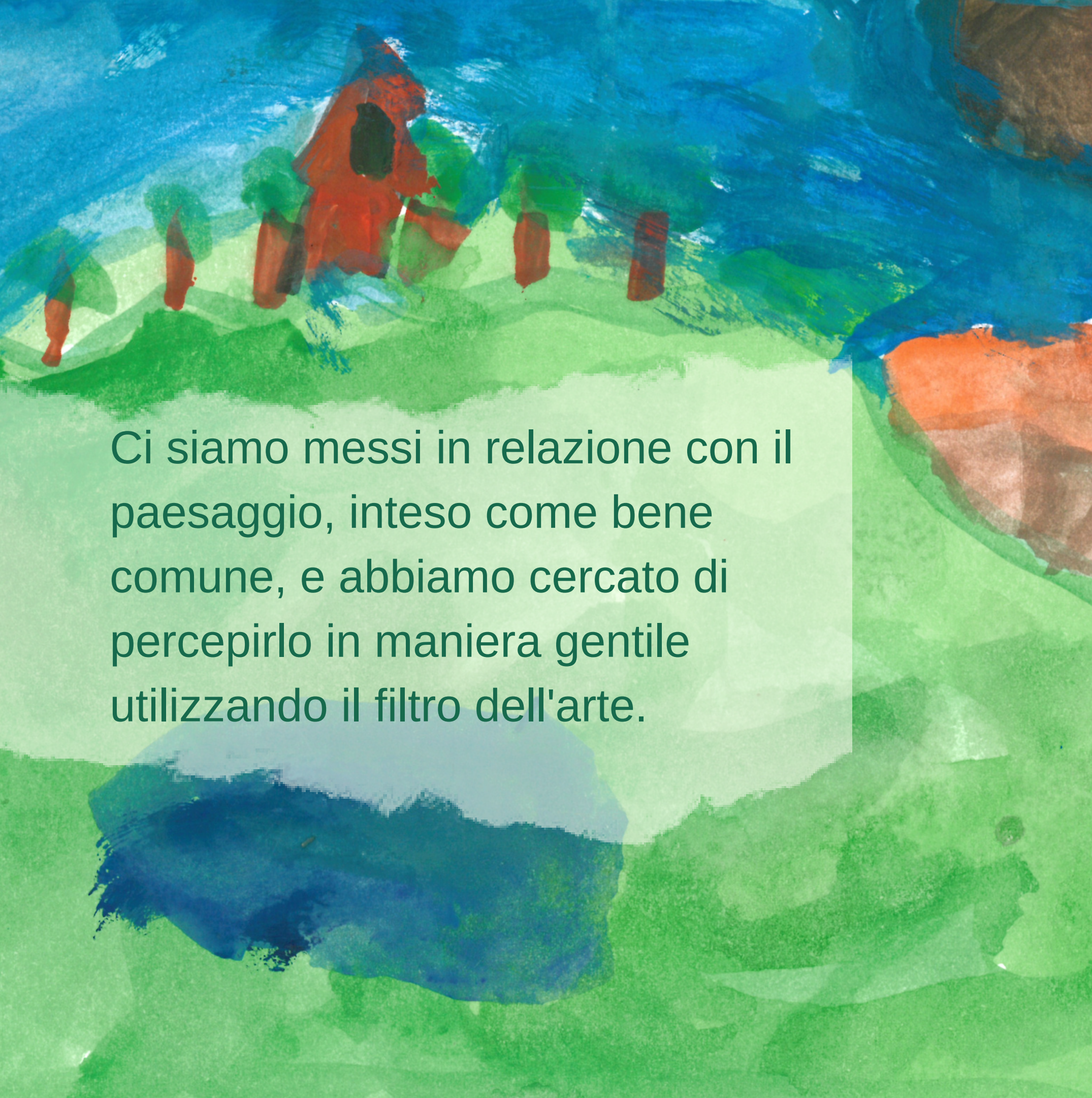
# FUORI dalla FINESTRA

PERCORSO DIDATTICO  
A CURA DI CINZIA COMETTI



Quante volte le bambine e i bambini,  
invece di guardare la lavagna,  
guardano fuori dalla finestra?




A watercolor-style illustration of a landscape. The foreground is dominated by various shades of green, representing hills or fields. In the middle ground, there are several vertical, red and orange shapes that resemble stylized buildings or structures. The background is a mix of blue and green, suggesting a sky and distant terrain. The overall style is soft and artistic, with visible brushstrokes and blended colors.

Ci siamo messi in relazione con il paesaggio, inteso come bene comune, e abbiamo cercato di percepirlo in maniera gentile utilizzando il filtro dell'arte.



Abbiamo costruito con il cartoncino delle finestre da passeggio e con fare curioso e sguardo attento siamo usciti nel giardino della scuola e poi sempre più lontano. Abbiamo scelto insieme le mete delle nostre uscite: il parco, il fiume, il bosco, lo stagno, la strada, le colline per scoprire che il paesaggio è ovunque.





Paesaggi semplici, fatti di colori.  
Si scelgono pochi colori significativi, si  
accostano per creare relazioni, si  
sfumano uno nell'altro per affievolire i  
contorni e renderli più indefiniti.  
Ognuno trova un suo posticino  
comodo per lavorare, anche se l'erba  
è un po' umida e ogni tanto pioviggina,  
ma siamo ben equipaggiati.  
Si lavora con calma, senza  
preoccuparsi di non saper fare,  
godendo dei gesti che servono per  
stendere i colori sul foglio.

# MARK ROTHKO CAMPI di COLORE

“Maestra, ma solo tre colori per dipingere tutto questo mondo?” Matteo



Prepariamo i materiali che servono e siamo pronti. Dipingere all'aperto ci ricorda che la natura non ha quei contorni definiti che tracciamo a scuola e quindi le matite non servono. Prendiamo pennelli e acquerelli e presto scopriamo che un colore non elimina l'altro e anzi si mescolano mossi dalla luce del sole. Fa caldo, ma il posticino che abbiamo scelto va bene.

EN PLEIN AIR  
LUCE  
ACQUA  
COLORE

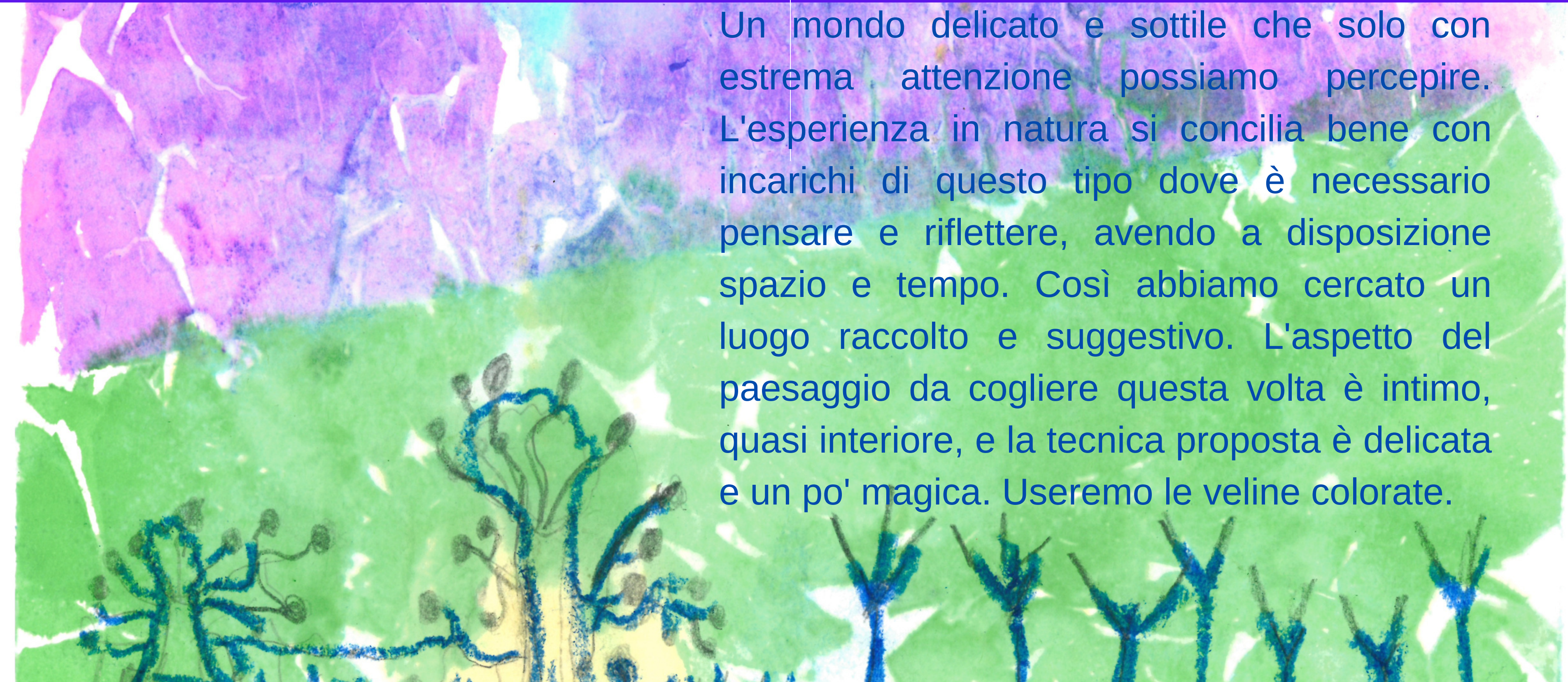
“Mi è piaciuto andare al fiume a tirare i sassi!” Thomas



# HOKUSAI

## IL MONDO FLUTTUANTE

Un mondo delicato e sottile che solo con estrema attenzione possiamo percepire. L'esperienza in natura si concilia bene con incarichi di questo tipo dove è necessario pensare e riflettere, avendo a disposizione spazio e tempo. Così abbiamo cercato un luogo raccolto e suggestivo. L'aspetto del paesaggio da cogliere questa volta è intimo, quasi interiore, e la tecnica proposta è delicata e un po' magica. Useremo le veline colorate.



The background is a dark, abstract painting. It features several large, rounded shapes in a vibrant, almost neon green color. These green shapes are set against a dark, almost black background. Interspersed among the green shapes are darker, brownish or charcoal-colored forms, some of which appear to be elongated and somewhat vertical. The overall composition is dense and textured, with visible brushstrokes and a sense of depth. The lighting is dramatic, with the green shapes appearing to glow slightly against the dark background.

...immersi nel paesaggio.

E quando non si poteva uscire?

# A DISTANZA

Abbiamo cercato di condividere anche questo momento, rotto di tanto in tanto dalla comunicazione a distanza, didattica o affettiva. Le finestre sono soglie non solo per il corpo, ma anche per la mente e sono una risorsa indispensabile per ogni sognatore. Guardando fuori lo sguardo si rilassa e l'immaginazione si accende.



<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>

The screenshot displays the WebGIS interface for the Emilia-Romagna cultural heritage. The main map area shows a satellite view of a town with a river, overlaid with various cultural heritage layers. The left sidebar contains a 'Layers' panel with categories like 'Patrimonio architettonico' and 'Beni paesaggistici'. The top navigation bar includes the title 'Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna' and the logo of the 'SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA'. The bottom of the interface shows a scale of 1:10,000 and coordinates.

Layers

- Patrimonio architettonico
  - Beni architettonici per tipo di tutela
  - Beni architettonici per epoca
  - Beni architettonici per 1° attestazione
  - Beni architettonici per categorie tipologiche
  - Edifici non tutelati
  - Dati in corso di verifica
  - Musei e monumenti statali
  - Museo/monumento statale
- I beni architettonici e il Sisma 2012
- Beni Paesaggistici
  - Articolo 136
  - Perimetrazione verificata dal CTS
  - Perimetrazione in corso di verifica
  - Art. 142, c.1, a) Territori costieri
  - Costa
  - Art. 142, c.1, b) Territori contermini ai laghi
  - Lago
  - Art. 142, c.1, c) Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
  - Corso d'acqua
  - Art. 142, c.1, d) Montagne

Ricerca beni architettonici

Ricerca beni archeologici

Ricerca beni paesaggistici Art. 136

Ricerca archivi

Ricerca geografica e catastale

Credits

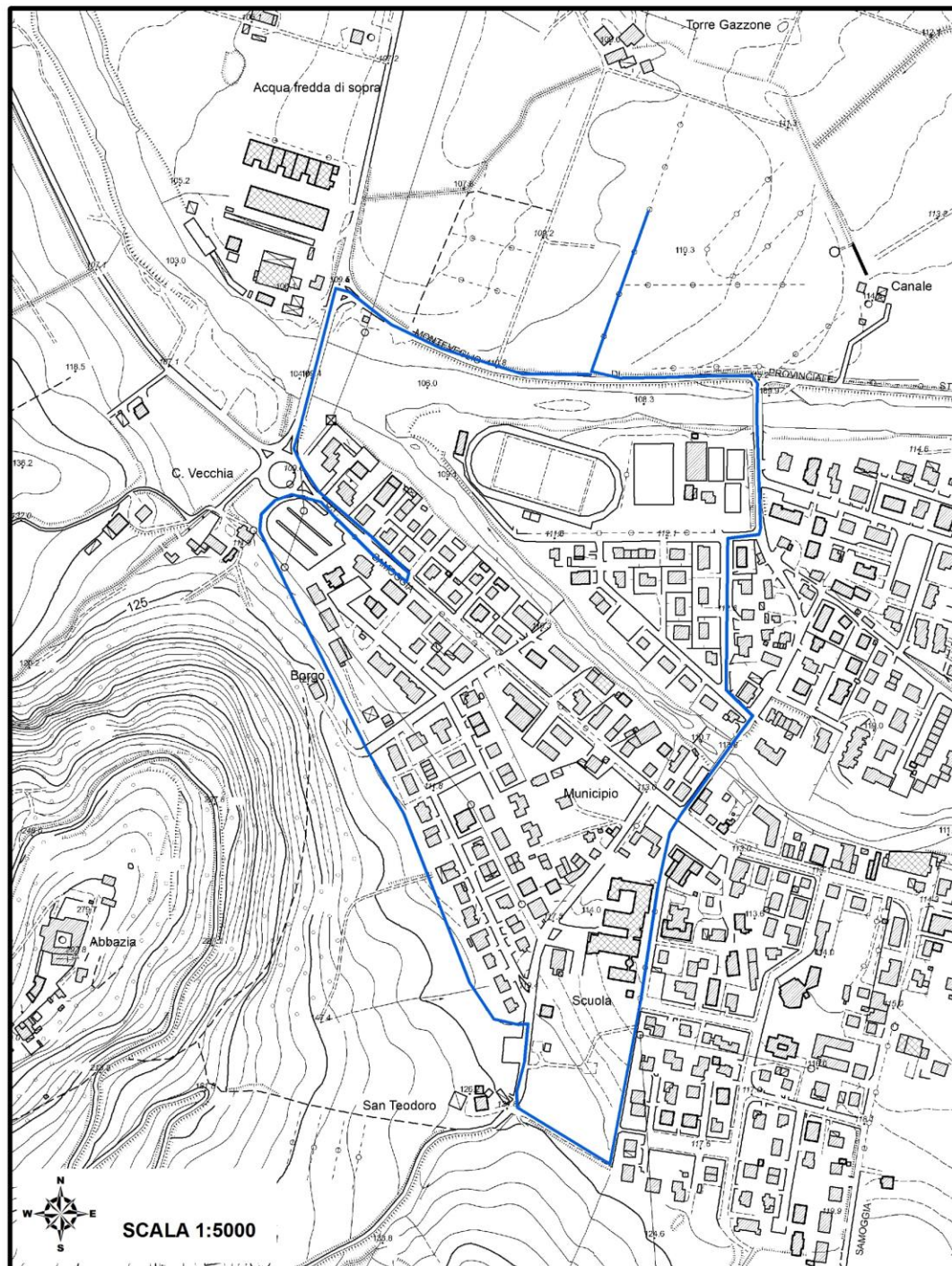
Privacy e Termini e condizioni

Fonte: Regione Emilia-Romagna - licenza d'uso

Scala: 1 : 10.000

Lon: 11.1163354, Lat: 44.4770763 | Lon: 11° 6' 58.80744" , Lat: 44° 28' 37.47470" | X: 668310.57, Y: 4927041.23

Intorno: tra mappe reali e immaginarie



La carta geografica rappresenta una parte del territorio, ci aiuta a capirne le caratteristiche senza esserci fisicamente. In giardino abbiamo condiviso alcune conoscenze e i concetti di base per poterla utilizzare: le sue caratteristiche, i simboli, la scala e l'orientamento.

Siamo poi usciti a passeggiare con il taccuino e una matita per rappresentare il paesaggio in modo del tutto personale.

Abbiamo segnato sulla carta sei punti di osservazione interessanti, tra l'ambiente urbano e quello naturale, tappe non solo di osservazione ma anche di ascolto, tattili e olfattive, lasciate alla libera interpretazione di ognuno.

5 A



Il canto degli uccellini, il rumore delle macchine, il profumo del sambuco, il brusio delle persone al bar, la puzza del gas di scarico delle macchine, petali caduti di una rosa sono elementi che, insieme alle informazioni visive, permettono di identificare un luogo. Si rappresentano così diversi punti di vista, annotazioni e suggestioni personali, appuntando sulla mappa anche materiali naturali.

5 B



Si oscilla dalla rappresentazione personale a quella reale con prove di orientamento in base alla simbologia, aiutati dalla bussola, o avvalendosi dell'olfatto o dei ricordi. La passeggiata sul territorio viene integrata da racconti del vissuto, in cui muoversi **senza fretta** dalla dimensione del **viaggio**, stimolando la condivisione emotiva. Alla mappa di carta se ne sovrappongono altre proponendo una geografia aperta agli altri sensi e radicata nell'immaginario sentimentale di ogni bambina e bambino.



## Strada facendo ... scopro il mio paese

Imparo ad osservare e conoscere il mio paese, il paesaggio in cui gioco e cresco. *Stefano*

Disegno alcuni edifici che lo compongono, la scuola, la biblioteca, il municipio, i negozi ... osservo l'ambiente naturale e vedo come si unisce a quello dell'uomo. Ascolto i suoni e i rumori e al paesaggio che vedo si somma quello che sento.

*Elena*

I bambini e le bambine vedono e sentono le cose in modo diverso dagli adulti. I disegni ritraggono gli elementi per loro più importanti e compongono mappe di spazi sospesi tra realtà e immaginazione che ridisegnano in modo sorprendente il paesaggio. *Cinzia*